



COMUNE DI CEVO

PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

CODICE ENTE 10301

DELIBERAZIONE N° 37 del 29/11/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA APERTA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONDUZIONE E LA CUSTODIA CANI NEL TERRITORIO COMUNALE.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di novembre alle ore 20:30, presso il Palazzo Comunale di Via Roma, 22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica.

Intervengono i Signori:

N°	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	CITRONI SILVIO MARCELLO	SI	
2	BIONDI GIAN PIETRO	SI	
3	PASINETTI SERENA		SI
4	MION LUCA	SI	
5	GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
6	MANSINI NICOLA		SI
7	MONELLA LARA		SI
8	PASINETTI CLAUDIO	SI	
9	MONELLA MARTINA		SI
10	VINCENTI FEDERICA		SI
11	BERNARDI LUCA	SI	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 5

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Citroni Silvio Marcello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONDUZIONE E LA CUSTODIA CANI NEL TERRITORIO COMUNALE.

Il Sindaco illustra contenuti e finalità del Regolamento che risponde alle richieste di numerosi cittadini che segnalano situazioni di degrado e pericolo.
Il Regolamento è passato in Commissione Sanità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il randagismo e la circolazione incontrollata di cani nel territorio comunale sta creando seri problemi, non solo per l'igiene, la pulizia ed il decoro delle aree pubbliche, ma anche per la sicurezza e l'incolumità di chi le frequenta;

CONSIDERATO che a tal fine si rende opportuno approvare apposito regolamento;

VISTO lo schema di regolamento che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge dai 6 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **di approvare** il regolamento comunale per la conduzione e la custodia dei cani nel territorio comunale, che, composto da 8 articoli, si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che lo stesso entra in vigore con l'esecutività della presente deliberazione;
3. **di dare atto** del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica;
4. **di dare mandato** all'Ufficio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della valsaviore di darvi attuazione

Quindi

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge dai 6 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE di CEVO

Provincia di Brescia

Via Roma, 22 CAP 25040 CEVO - tel.0364/634104 - fax 0364/634357 P.ta IVA 00592090989 - Cod. Fisc. 00959860172
e- info@comune.cevo.bs.it
www.comune.cevo.bs.it

REGOLAMENTO COMUNALE

CONDUZIONE E CUSTODIA CANI NEL TERRITORIO COMUNALE

INDICE

TITOLO I – Disposizioni Generali

Art. 1 - Principi ed oggetto del regolamento

Art. 2 - Definizioni

TITOLO II – Norme di comportamento

Art. 3 - Raccolta delle deiezioni solide

Art. 4 - Museruole e guinzagli

TITOLO III – Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico

Art. 5 – Tutela del patrimonio comunale

TITOLO IV – Disposizioni finali

Art. 6 - Tutela del patrimonio comunale

Art. 7- Vigilanza e osservanza del Regolamento

Art. 8- Incompatibilità e abrogazione di norme

Titolo I – Disposizioni Generali

Art. 1 - Principi ed oggetto del regolamento

Il presente regolamento è finalizzato alla tutela della serenità e della convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina, a prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare in merito alla pulizia, al decoro ed all'igiene delle aree pubbliche nonché alla sicurezza ed incolumità di chi le frequenta. Sono esclusi dalla presente normativa i cani in accompagnamento a persone non vedenti o ipovedenti.

Art. 2 – Definizioni

Le norme del presente regolamento si applicano sulle aree pubbliche o di uso pubblico e sul territorio comunale.

Ai sensi del presente regolamento si definisce:

- **Area pubblica o di uso pubblico** : le strade, le banchine stradali, i marciapiedi, le aree destinate a parcheggio, i portici, le aree verdi, parchi gioco, i percorsi pedonali, le aree di pertinenza di edifici pubblici, area “Croce del Papa”, area “Pineta” ed ogni altra area urbana su cui hanno libero accesso i cittadini.
- **Accompagnatore/conduttore** : la persona fisica che a qualsiasi titolo ha in custodia uno o più cani, durante la permanenza su area pubblica o di uso pubblico.

Titolo II – Norme di Comportamento

Art. 3 – Raccolta delle deiezioni solide

Nelle aree di cui all'art. 2, con particolare riferimento alle aree verdi e pedonali, gli accompagnatori sono sempre tenuti a:

- Munirsi di mezzi (sacchetti impermeabili ed eventuale paletta) idonei ad asportare e contenere le deiezioni solide depositate dai cani condotti.
- Esibire tali mezzi a richiesta dei competenti Organi di vigilanza
- Provvedere alla totale asportazione delle deiezioni solide depositate dai cani condotti, utilizzando i mezzi di cui al punto precedente, e conferendole successivamente nei cassonetti per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani o nei cestini porta rifiuti.

Art. 4 – Museruole e guinzagli

Nelle aree di cui all'art. 2, gli accompagnatori sono sempre tenuti a :

- condurre i cani di piccola e media taglia al guinzaglio oppure, se liberi, munirli di idonea museruola;
- condurre i cani di grossa taglia, esclusivamente al guinzaglio ad una misura non superiore a mt 1.50. Nei luoghi affollati, particolarmente in occasione di fiere, sagre, feste, ecc. e nei locali pubblici i cani, oltre che condotti al guinzaglio dovranno essere costantemente muniti di idonea museruola, tale da impedire all'animale di mordere.

Sono esonerati dall'uso del guinzaglio e della museruola:

- i cani dei pastori utilizzati durante l'attività di guardia ai greggi e alle mandrie
- i cani in dotazione alle forze armate, ai corpi di polizia, protezione civile da soccorso e ricerca se utilizzati per servizio
- i cani dei cacciatori durante l'attività venatoria e nelle apposite zone di caccia, i quali dovranno rimanere sotto la stretta sorveglianza e custodia degli accompagnatori.
- I cani utilizzati per la raccolta dei tartufi i quali dovranno rimanere sotto la stretta sorveglianza e custodia degli accompagnatori.
- Cani con particolari condizioni anatomiche, fisiologiche o patologiche, su certificazione veterinaria che indichi il periodo di tale esenzione e che deve essere esibita a richiesta degli Organi di controllo, tali cani sono comunque condotti sotto la responsabilità del proprietario o del conduttore.
- cani di piccola taglia all'esterno delle aree di cui all'art. 2.

Titolo III – Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico

Art. 5 – Tutela del patrimonio comunale

È fatto obbligo agli accompagnatori di adoperarsi affinché i cani non compromettano in qualsiasi modo l'integrità, il valore ed il decoro di qualsiasi area, struttura, infrastruttura o manufatto, mobili o immobile. È sempre vietata la presenza di cani, di qualunque taglia, all'interno dei parchi giochi comunali attrezzati con giochi per bambini, agli spazi identificati con idonea cartellonistica, e nelle aiuole fiorite. In generale, i proprietari o conduttori dei cani, avendone la responsabilità, hanno l'obbligo della vigilanza e della custodia del proprio animale domestico.

Titolo IV – Disposizioni finali

Art. 6 – Sanzioni e rimborsi spese

L'inottemperanza alle disposizioni del presente Regolamento prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00 ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/1981 e s.m.i.

La cattura dei cani vaganti sul territorio comunale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, nazionali e regionali L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), è delegata al servizio di accalappiamento cani convenzionato con l'ASL di Vallecamonica-Sebino previa segnalazione del Corpo di Polizia Locale, dei veterinari Ufficiali dell'ASL di Vallecamonica-Sebino e di tutte le forze di Pubblica Sicurezza (Polizia Stradale, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale).

- Le spese sostenute per la cattura di cani vaganti sul territorio comunale sono stabilite e rimosse dal Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL di Vallecamonica-Sebino addebitandole al legittimo proprietario.
- Le spese per il mantenimento del cane presso il canile sanitario fino all'eventuale consegna al legittimo proprietario sono stabilite e rimosse dal Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASL di Vallecamonica-Sebino
- Le spese per il puro mantenimento del cane presso il canile rifugio /escluse eventuali spese per cure veterinarie, ecc.) fino all'eventuale consegna al legittimo proprietario sono stabilite in € 5,00 al giorno e sono rimosse dal Comune di Cevo.
- Eventuali rimborsi di ogni altra spesa documentata sostenuta dal Comune di Cevo per interventi di competenza dei proprietari o detentori dei cani saranno richieste con specifica rendicontazione.

Art. 7 – Vigilanza e osservanza del regolamento

Sono incaricati di fare rispettare il presente Regolamento, nell'ambito delle proprie competenze, gli agenti della Polizia Municipale, della Polizia Provinciale, del Corpo Forestale dello Stato, i funzionari dei Dipartimenti di Prevenzione Veterinario dell'ASL di Vallecamonica-Sebino e tutti gli organi delegati con Decreto Prefettizio a svolgere attività di accertamento in materia di sanzioni amministrative.

Art. 8 – Incompatibilità e abrogazione di norme

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento decadono tutte le norme con esso incompatibili eventualmente contenute in altre disposizioni comunali.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CONDUZIONE E LA CUSTODIA CANI NEL TERRITORIO COMUNALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cevo, li 22/11/2014



Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Citroni Silvio Marcello



Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69. in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi

Li, 09/12/2014



Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Li, 09/12/2014



Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea